

Update Valute

EUR / CHF

Ultimamente, il corso EUR/CHF si è stabilizzato intorno alla soglia di CHF 1.10. Ora che i rischi e gli effetti collaterali della politica monetaria ultra-espansiva della Banca centrale europea si discutono sempre più intensamente e le opzioni di politica monetaria della BCE si riducono sempre di più, per il momento la pressione rialzista sul CHF è nettamente calata. Per la BNS è una situazione relativamente comoda, perché non deve gonfiare ulteriormente le proprie riserve valutarie. Senza una chiara svolta congiunturale nell'Eurozona l'andamento dell'EUR è comunque limitato. L'anno prossimo, il CHF dovrebbe rimanere relativamente forte.



USD / CHF

Da agosto, il CHF si è un po' indebolito anche rispetto all'USD. Per ora, la parità dovrebbe però rimanere un ostacolo non superabile a lungo termine. Con la nuova fase di allentamento della Fed, il biglietto verde è meno interessante in termini di tassi. Il terzo taglio consecutivo dei tassi a fine ottobre dovrebbe però aver chiuso l'aggiustamento della politica monetaria USA. Non c'è quindi nemmeno grande pressione ribassista, almeno dal punto di vista dei tassi. Nei prossimi 12 mesi ci aspettiamo perciò una fascia di oscillazione piuttosto stretta per l'USD/CHF. La procedura di impeachment contro Trump potrebbe però causare volatilità.



EUR / USD

All'inizio di ottobre, il corso EUR/USD ha toccato un nuovo minimo annuale. Da allora ha registrato però un plus di quasi il 3%. Continua quindi lo schema di quest'anno, con nuovi minimi marginali seguiti da movimenti di ripresa. Ciò riflette i limiti della politica monetaria europea e la contemporanea inversione di rotta della Fed. Continuano a migliorare anche i dati fondamentali per l'EUR: nell'Eurozona aumentano molto le eccedenze nella bilancia delle partite correnti e del traffico dei capitali. Vi sono le basi per una più netta rivalutazione dell'EUR sul medio termine. Affinché questa abbia luogo serve però una migliore dinamica economica.



GBP / CHF

Dopo un lungo tira e molla, Boris Johnson ha raggiunto il suo obiettivo: prima della fine dell'anno, la Gran Bretagna tornerà alle urne. L'opposizione aveva poche alternative da offrire e alla fine ha dovuto cedere. Le elezioni si terranno il 12 dicembre. Si apre così una nuova fase di incertezze e una chiara maggioranza di voti, che la potrebbe dissipare, è perlomeno incerta. È chiaro però che è nettamente diminuito il rischio di una «no deal Brexit». Nelle ultime settimane, la GBP ha rispecchiato questa situazione con un rally fino al 10%. Di conseguenza abbiamo rivisto al rialzo le nostre previsioni.



JPY / CHF*

Nelle ultime settimane, lo JPY ha registrato una significativa flessione. Questa dovrebbe essere riconducibile non da ultimo a un calo dell'avversione al rischio degli operatori di mercato e a un aumento dei rendimenti sui mercati obbligazionari – contesto in cui la valuta giapponese anticiclica tende tipicamente a indebolirsi. Per la coppia JPY/CHF, però, queste oscillazioni si mantengono di solito entro certi limiti, essendo anche il CHF una valuta difensiva. Riteniamo quindi che per ora non vi siano necessità di adeguamento e manteniamo le nostre previsioni a 3 e 12 mesi.



* moltiplicato per 100

Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Matthias Geissbühler, CFA, CMT
Chief Investment Officer (CIO)

Editore

Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari
nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente
agli investimenti oppure con la Vostra Banca
Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendite giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN